

PAESE REALE

## RAPPORTO INAPP LA METÀ IMPIEGATA IN ORARI "SCOMODI", ANCHE IN PART-TIME OBBLIGATO E SENZA EXTRA Lavoro: straordinari non pagati per 1 su 5

**M**età dei lavoratori italiani faturni in orari che limitano la loro vita sociale, nei giorni festivi o di notte. E uno su sei lamenta il fatto di svolgere straordinari che non vengono retribuiti. Gli ultimi dati diffusi ieri dall'Istituto Nazionale per l'Analisi delle politiche pubbliche-Inapp rivelano, tanto per cambiare, un mondo del lavoro un po' diverso da quello che viene raccontato. La narrazione per cui sarebbe difficile trovare personale disposto a rinunciare al divertimento si scontra con i numeri che, al contrario, dicono che quasi un dipendente su due accetta questa condizione.

**L'INDAGINE** ha riguardato 45 mila intervistati, il risultato finale sarà pubblicato nelle prossime setti-

mane. Il resoconto però sembra chiaro e, soprattutto, preoccupante. Considerando, per esem-

pio, che il 60% degli occupati dichiara di lavorare in turni straordinari: prevalentemente per i carichi di lavoro o la carenza di personale, ma c'è chi lo fa per guadagnare di più, o perché dichiara di non potersi sottrarre. Il 15,9% dice che però questi extra non sono pagati. In sostanza, regalano il loro tempo al datore che li utilizza più del dovuto. Gli orari cosiddetti "anti-sociali", come detto, coinvolgono il 47% dei lavoratori. Nello specifico, il 19,3% lavora di notte, il 18,6% opera di notte e nei festivi, un altro 9,1% è in servizio il sabato e nei festivi. Una buona parte di queste persone, tra l'altro, è comunque un *part-time*. Cioè è impiegato per poche ore settimana-

nali, e quelle poche concentrate nei momenti più scomodi. Il 52% di chi ha un tempo parziale "involontario", cioè imposto dall'azienda, lavora di notte e nei festivi.

I problemi di bilanciamento tra tempo di lavoro e tempo di vita nel nostro Paese sono ancora evidenti e non riguardano solo le donne: il 21,3% dichiara di non poter prendere permessi per motivi personali. "Altrove si discute e si avviano sperimentazioni di orario ridotto o settimana corta - ha detto il presidente Inapp Sebastiano Fadda - nel nostro Paese restano ancora da superare vecchi modelli di organizzazione che incidono pesantemente sui tempi di vita".

**ROB.ROT.**

**ITA, SI VOLA VERSO LO SCIOPERO**

**HA AVUTO** esito negativo la riunione che si è svolta ieri pomeriggio tra i sindacati e i vertici di Ita Airways. I vertici di Uiltrasporti spiegano come, per loro, "l'azienda inspiegabilmente ha manifestato rigidità inaccettabili". Verrà quindi proclamata a breve una prima azione di sciopero, il primo dell'era Ita Airways.



**Incompatibili** Orari e socialità



Peso: 22%